



2° Festival Internazionale dell'Editoria del Mare

Convegno di Archeologia Subacquea Mostra dei rostri romani e cartaginesi della battaglia delle Egadi e altri reperti recuperati in mare

Gaeta 25 aprile 2013



a cura del Comando generale della *Scuola Nautica della Guardia di Finanza*.

Il convegno vuole sottolineare l'importante ruolo svolto dalla Guardia di Finanza che, con i suoi uomini e i suoi mezzi a mare, affianca le ricerche oltre a salvaguardare, insieme alle unità della Marina, il nostro patrimonio subacqueo.

Relatori: Domenico Carro (esperto di storia navale dell'antica Roma), Sebastiano Tusa (Direttore della Soprintendenza del Mare, Regione Sicilia), Annalisa Zarattini (Funzionaria della Soprintendenza del Lazio per i relitti subacquei),

Claudio Mocchegiani Carpano (Docente di archeologia subacquea), Giovanni Gallo (Restauratore e Direttore della Società Legni e Segni della Memoria). Con la partecipazione dello scrittore e regista Folco Quilici e con la proiezione di filmati sull'archeologia subacquea. Conduce la giornalista e scrittrice Giulia D'Angelo.

Si parlerà soprattutto della Battaglia delle Egadi del 241 a.C, che pose fine alla 1ª guerra Punica combattuta dai Romani contro i Cartaginesi per il predominio del Mediterraneo, e della ricerca condotta per sette anni dall'archeologo Sebastiano Tusa, direttore della Soprintendenza del Mare della Regione Sicilia. L'archeologo è riuscito a individuare l'esatta posizione del luogo dove si svolse la famosa battaglia (tre miglia a nord ovest di Levanzo) e a recuperare, grazie all'aiuto di sofisticate tecnologie di ricerca, ben dieci rostri che armavano le navi romane e puniche. I rostri, "veri protagonisti della Battaglia delle Egadi", per citare le parole del Professore Sebastiano Tusa, sono degli elementi di bronzo applicati alla prua delle navi da guerra, dotati di lame che penetravano nelle fiancate delle navi nemiche, affondandole.

Per la prima volta, al di fuori della Sicilia, si potranno ammirare due dei dieci rostri recuperati nelle isole Egadi.

